



LAUDIS

Versione 5 / I
102000013547

1/12

Data di revisione: 21.07.2018
Data di stampa: 29.11.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale LAUDIS
Codice prodotto (UVP) 06654681

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1B
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:



LAUDIS

Versione 5 / I
102000013547

2/12

Data di revisione: 21.07.2018

Data di stampa: 29.11.2018

- Tembotrione
- Isoxadifen-etile



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

- H361d Sospettato di nuocere al feto.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

(OD)

Tembotrione + Isoxadifen-ethyl (44 g/l + 22 g/l)

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Tembotrione	335104-84-2	Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361d STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	4,71
Isoxadifen-etile	163520-33-0 443-870-0	Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317	2,16
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante, <1% Naftalene	64742-94-5 265-198-5 01-2119451097-39-xxxx	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 1 – < 25
Dodecilbensensulfonato di calcio ramificato	70528-83-5 274-654-2	Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315	> 1 – < 3



LAUDIS

Versione 5 / I
102000013547

3/12

Data di revisione: 21.07.2018

Data di stampa: 29.11.2018

		Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411	
ottan-1-olo	111-87-5 203-917-6	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	> 1 – < 3
Fatty alcohol ethoxylate	78330-21-9	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	> 1 – < 3

Ulteriori informazioni

Tembotrione	335104-84-2	Fattore-M: 100 (acute), 10 (chronic)
Isoxadifen-etile	163520-33-0	Fattore-M: 1 (acute)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile.
Inalazione	Portare all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare subito con polietilenglicole 400, poi con abbondante acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Mancanza di respiro, Diarrea, Vomito, Febbre, Mal di testa, Irritazione gastrointestinale, Stanchezza, Vertigini, Nausea
----------------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi	Rischio di pneumopatia ai solventi. Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.
Trattamento	Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

**LAUDIS**Versione 5 / 1
102000013547

4/12

Data di revisione: 21.07.2018

Data di stampa: 29.11.2018

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Idonei** Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.**Non idonei** Getto d'acqua abbondante**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di incendio si possono liberare: Acido fluoridrico, Acido cloridrico (HCl), Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.**Ulteriori Informazioni** Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Metodi di bonifica** Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.**Ulteriori suggerimenti** Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.**6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.**Indicazioni contro incendi** Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.



LAUDIS

Versione 5 / 1
102000013547

5/12

Data di revisione: 21.07.2018

Data di stampa: 29.11.2018

ed esplosioni

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare le materie prime e i prodotti confezionati in un magazzino al chiuso o in un luogo protetto contro il gelo e luce solare diretta.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

Coex EVOH (1000L IBC)

7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Tembotrione	335104-84-2	0,15 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
Isoxadifen-etile	163520-33-0	1 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante, <1% Naftalene (Non-aerosol)	64742-94-5	200 mg/m ³ (TWA)	08 2012	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

**LAUDIS**Versione 5 / I
102000013547

6/12

Data di revisione: 21.07.2018

Data di stampa: 29.11.2018

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure generali di protezione

In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	dispersione
Colore	da bruno giallo a rosso bruno
Odore	aromatico
pH	3,5 - 5,0 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Temperatura di autoaccensione	270 °C
Densità	ca. 1,02 g/cm ³ a 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Tembotrione: log Pow: -1,09 Isoxadifen-etile: log Pow: 3,8
Viscosità, cinematica	ca. 330 mm ² /s a 40 °C Sforzo di taglio di 20/sec



LAUDIS

Versione 5 / I
102000013547

7/12

Data di revisione: 21.07.2018
Data di stampa: 29.11.2018

	ca. 110 mm ² /s a 40 °C Sforzo di taglio di 100/sec
Tensione superficiale	31 mN/m a 25 °C Determinato in forma non diluita.
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	LD 50 cut-off (Ratto) \geq 5.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 3,59 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Concentrazione a più alta testabilità. Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzante (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Tembotrione: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Isoxadifen-etile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

**LAUDIS**Versione 5 / I
102000013547

8/12

Data di revisione: 21.07.2018

Data di stampa: 29.11.2018

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tembotrione ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): Occhi, Rene, Fegato.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Tembotrione non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Isoxadifen-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Tembotrione ha causato un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): Cornea. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei rodotori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Isoxadifen-etile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Tembotrione non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Tembotrione ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tembotrione ha causato una ritardata ossificazione dei feti, un'aumentata incidenza di variazioni. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Tembotrione sono correlati a tossicità materna.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 32 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 18 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 3,6 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 140 µg/l
Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Tembotrione:
Biodegradabile non rapidamente
Isoxadifen-etile:
Biodegradabile non rapidamente

Koc Tembotrione: Koc: 66

**LAUDIS**Versione 5 / I
102000013547

9/12

Data di revisione: 21.07.2018

Data di stampa: 29.11.2018

Isoxadifen-etile: Koc: 2512

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Tembotrione:
Non si bio-accumula.
Isoxadifen-etile:
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Tembotrione: Mobile nei terreni
Isoxadifen-etile: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Tembotrione: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati Risciaquare tre volte i contenitori.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU **3082**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU **MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.**
(SOLUZIONE DI TEMBOTRIONE)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto **9**

14.4 Gruppo di imballaggio **III**

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente **SI**



LAUDIS

Versione 5 / I
102000013547

10/12

Data di revisione: 21.07.2018
Data di stampa: 29.11.2018

Nr. pericolo 90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEMBOTRIONE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (TEMBOTRIONE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**LAUDIS**Versione 5 / 1
102000013547

11/12

Data di revisione: 21.07.2018

Data di stampa: 29.11.2018

H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006



LAUDIS

Versione 5 / 1
102000013547

12/12

Data di revisione: 21.07.2018
Data di stampa: 29.11.2018

Motivo della revisione: Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione
sostituisce tutte le versioni precedenti.